

Timbro della struttura che rilascia la scheda informativa



SCHEDA INFORMATIVA SULL'INTERVENTO DI ASPORTAZIONE CALAZIO

Nome e cognome _____

Affetto da _____

OCCHIO: Destro Sinistro Entrambi

DEFINIZIONE DI CALAZIO

Il calazio è una cisti della palpebra che si forma a causa di una infiammazione cronica delle ghiandole di Meibomio, che producono la componente lipidica delle lacrime. Può capitare che il sebo prodotto dalle ghiandole ostruisca il dotto escretore della ghiandola stessa, che inizia a riempirsi di sebo e successivamente a rigonfiarsi. Successivamente può determinarsi un'infezione acuta con escrezione di pus. Dall'esterno si nota una pallina dura e dolente. Può presentarsi sia sulla palpebra superiore sia su quella inferiore, all'esterno della palpebra o all'interno (visibile pertanto solo dopo aver sollevato la palpebra) o tra le ciglia. Se non guarisce spontaneamente tende a cronicizzarsi.

INTERVENTO CHIRURGICO

L'intervento si effettua in anestesia locale, salvo casi particolari o nell'infanzia, praticando una incisione a livello del segmento palpebrale interessato e asportando il contenuto della cisti e il suo sacco. L'incisione può essere praticata sulla palpebra esternamente, nel qual caso richiederà punti di sutura, o dall'interno senza punti di sutura. L'occhio viene generalmente bendato per alcune ore. In accordo con il medico curante è preferibile sospendere la somministrazione dei farmaci antiaggreganti prima dell'intervento. In caso di terapia anticoagulante, il protocollo di sospensione e ripresa della terapia andrà valutato con attenzione da parte medico curante.

DECORSO POSTOPERATORIO

Nelle ore successive all'intervento è possibile avvertire sensazione di corpo estraneo e modesto dolore. L'edema palpebrale è quasi sempre presente e scompare dopo alcuni giorni. Se sono stati posizionati punti di sutura andranno rimossi dopo alcuni giorni. La terapia postoperatoria consiste nell'utilizzo di colliri e pomate per alcuni giorni.

TRATTAMENTI ALTERNATIVI

Le terapie farmacologiche con pomate a base di antibiotici e cortisonici e/o con antibiotici per via generale o l'iniezione locale di cortisone possono portare a risoluzione delle forme più lievi.

MANCATO TRATTAMENTO

La mancata asportazione determina un inestetismo e mantiene la presenza di un focolaio infettivo sulla palpebra. Il calazio può fistolizzarsi e la cute può macerarsi esternamente.

COMPLICANZE

Come tutte le procedure chirurgiche, l'asportazione del calazio può presentare delle complicanze:

- Emorragia palpebrale
- Infezioni
- Cicatrice visibile
- Alterazioni del contorno palpebrale con perdita delle ciglia
- Ptosi (abbassamento) o retrazione palpebrale
- Asimmetrie palpebrali persistenti
- Emorragia sottocongiuntivale
- Deiscenza della ferita chirurgica che potrà richiedere nuova apposizione di suture
- Incompleta asportazione con necessità di nuovo intervento

L'intervento non è sempre definitivo perché la patologia può recidivare. Se il calazio recidiva potrà essere suggerito di eseguire un esame istopatologico del materiale rimosso chirurgicamente per escludere la presenza di altre patologie.

È NECESSARIO AVER COMPRESO QUANTO SEGUE:

- 1) L'obiettivo dell'intervento è l'asportazione del calazio.
- 2) È possibile che il calazio recidivi e che sia necessaria una nuova procedura.
- 3) Nel caso di recidiva le potrebbe essere suggerito di eseguire l'esame istologico sul materiale asportato.

La presente nota informativa ha la finalità di permetterle di rilasciare un consenso informato, consapevole e condiviso con il suo medico curante. È quindi invitato a leggere accuratamente quanto scritto prima di sottoporsi al trattamento chirurgico, evidenziando qualsiasi aspetto non le sia sufficientemente chiaro e/o qualsiasi ulteriore perplessità.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla strumentazione, al personale della struttura sanitaria, ai servizi offerti è utile contattare la Direzione Sanitaria della struttura dove sarà effettuato l'intervento.

ACCETTAZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Dopo aver discusso con il personale sanitario tutte le tematiche connesse alla propria situazione clinica, avvalendosi anche delle informazioni riportate in questo documento, e avendo avuto la possibilità di rivolgere qualsiasi domanda e di chiarire qualsiasi dubbio è necessario che il paziente esprima il proprio consenso al trattamento proposto, ponendo la propria firma accanto a quella del medico appartenente alla struttura sanitaria che eseguirà l'intervento.

Il sottoscritto genitore/tutore/paziente (nome cognome)

Firma _____

Nome e cognome di chi ha fornito le informazioni

Firma _____

Data _____